



Le verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro secondo l'art. 71 del D.Lgs. 81/08 e il D.M. 11/04/2011

Le nuove regole e procedure

Gli strumenti di supporto delle
AUSL di Reggio Emilia e Modena

26 NOVEMBRE 2012 – AUSL di REGGIO EMILIA - Sala GALLONI

5 DICEMBRE 2012 – AUSL di MODENA – AUDITORIUM
ore 14,00-18,00

1



CONTROLLI e VERIFICHE delle ATTREZZATURE da LAVORO

TITOLO III° del D.LGS 81-08 e s.m.i. (Artt. 69-73)

Obblighi generali dei datori di lavoro

- Mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature
“conformi:

- a) Marcate CE
- b) Rispondenti ai requisiti generali di sicurezza
dell'All. V

2

Obblighi generali dei datori di lavoro

- Installare ed utilizzare in conformità alle istruzioni per l'uso
- Eseguire idonea manutenzione
- Eseguire i controlli richiesti per la specifica attrezzatura e, quando previsto, formalizzare e conservare i risultati dei controlli (Registro)
- Formare il personale addetto

3

Obblighi generali dei datori di lavoro

Obblighi specifici sono previsti per :

- a) attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione
- b) attrezzature di lavoro soggette ad influssi che possono provocare deterioramenti pericolosi
- c) attrezzature di lavoro utilizzate fuori dalla sede aziendale
- d) Attrezzature a "maggior rischio"
- e) Il noleggio

4

**ART. 71 - c.8 -
Controlli iniziali, periodici, straordinari**

- c.8 il datore di lavoro, secondo le indicazioni del fabbricante, ovvero [...] delle pertinenti norme tecniche, buone prassi, linee guida provvede:
- a. Controllo iniziale e controllo dopo ogni montaggio in nuovo cantiere [...]
 - b1. Controlli periodici con frequenza stabilita dai fabbricanti [...] norme buona tecnica, buone prassi
 - b2. Controlli straordinaria a seguito di eventi eccezionali [...] o dopo prolungati periodi d'inattività.
 - c. Interventi di controllo [...] devono essere effettuati da persona competente

5

**ART. 71 - c.11 -
Verifiche periodiche**

11. Oltre a quanto previsto dal c.8, il datore di lavoro sottopone

le **ATTREZZATURE di LAVORO**
riportate **nell'ALLEGATO VII**

a

VERIFICHE PERIODICHE,
con la frequenza indicata nel medesimo allegato

- La prima verifica è effettuata da INAIL entro **60 gg** dalla richiesta
- decorso tale termine il Ddl può rivolgersi a ASL o soggetti privati
- Successive verifiche effettuate da ASL, INAIL o soggetti privati entro **30 gg** dalla richiesta
- Decorso tale termine Ddl può rivolgersi a soggetti abilitati privati

6

DM 11/4/11 all. II art.2 lett a
definizione **VERIFICHE PERIODICHE**

Accertamenti finalizzati ad accertare la conformità alle modalità di installazione previste dal fabbricante nelle istruzioni d'uso, lo stato di manutenzione e conservazione, il mantenimento delle condizioni di sicurezza previste in origine dal fabbricante specifiche dell'attrezzatura di lavoro, l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e controllo

7

VERIFICHE PERIODICHE

- Non sono collaudi
- Non sono finalizzate alla verifica della conformità alle direttive comunitarie di prodotto
- Non sono attività di consulenza
- Non sono i controlli che il datore di lavoro deve effettuare ai sensi dell'art. 71 comma 8 (controlli iniziali, controlli periodici, controlli straordinari)

8

DM 11/4/11 all. II art.2 lett c
definizione INDAGINE SUPPLEMENTARE

attività finalizzata ad individuare vizi, difetti o anomalie, prodottisi nell'utilizzo dell'attrezzatura di lavoro messe in esercizio **da oltre 20 anni** nonchè a stabilire la vita residua in cui la macchina potrà ancora operare in condizioni di sicurezza con le eventuali nuove portate nominali.

(riguarda le gru mobili, le gru trasferibili, le PLE ad azionamento motorizzato)

Deve essere eseguita da un ingegnere in possesso di specifici requisiti secondo ISO 9927-3/2005 e ISO 9924-1/2009

**Le macchine dell'allegato VII
e la periodicità di verifica (1/2)**

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppati su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppati su carro a sviluppo verticale e azionati a mano	Verifica biennale
Ponti sospesi e relativi argani	Verifica biennale
Idrostrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro <i>del paniere</i> x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica biennale
Idrostrattori a forza centrifuga di tipo continuo con diametro <i>del paniere</i> x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica triennale
Idrostrattori a forza centrifuga operanti con solventi infiammabili o tali da dar luogo a miscele esplosive od instabili, aventi diametro esterno del paniere maggiore di 500 mm.	Verifica annuale
Carrelli semoventi a braccio telescopico	Verifica annuale
Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne	Verifica biennale
Ascensori e montacarichi da cantieri con cabina/piattaforma guidata verticalmente	Verifica annuale
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo	Verifica annuale
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifica biennale
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni	Verifiche annuali
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione antecedente 10 anni	Verifiche annuali
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg, non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche biennali

Le macchine dell'allegato VII e la periodicità di verifica (2/2)

Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg, non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg, non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche triennali
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in III e IV categoria, recipienti contenenti gas instabili appartenenti alla categoria dalla I alla IV, forni per le industrie chimiche e affini, generatori e recipienti per liquidi surriscaldati diversi dall'acqua.	Verifica di funzionamento: biennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in I e II categoria.	Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella I, II e III categoria	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per liquidi classificati nella I, II e III categoria	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti per liquidi appartenenti alla I, II e III categoria.	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapore d'acqua classificati in III e IV categoria e recipienti di vapore d'acqua e d'acqua surriscaldata appartenenti alle categorie dalla I alla IV	Verifica di funzionamento: triennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapore d'acqua classificati in I e II categoria	Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Generatori di vapore d'acqua.	Verifica di funzionamento: biennale Visita interna: biennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS ≤ 350 °C	Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS > 350 °C	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzanti acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW	Verifica quinquennale

11

SCALE AEREE ad INCLINAZIONE VARIABILE



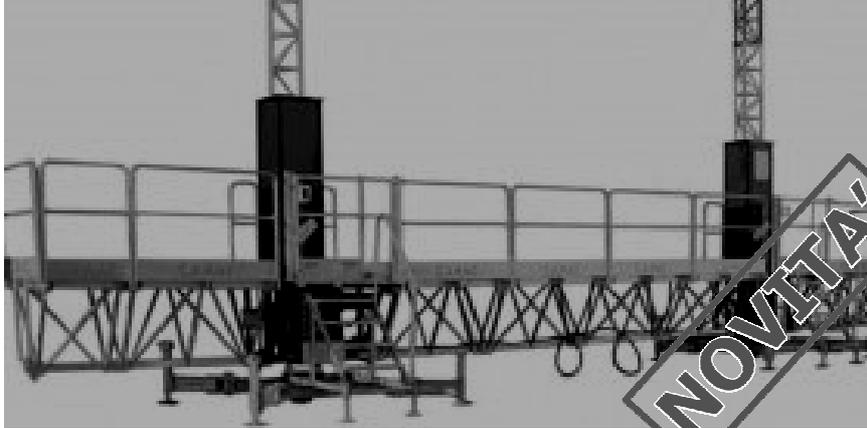
Sono piattaforme di trasporto materiali.
Non rientrano nell'allegato VII

VERIFICA ANNUALE



12

PIATTAFORME di LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE



VERIFICA BIENNALE

13

PONTI SOSPESI e RELATIVI ARGANI



VERIFICA BIENNALE

L'Art. 4 del D.M. 04/03/1982 riguarda le disposizioni in materia di collaudo e verifiche periodiche dei ponteggi sospesi motorizzati. In particolare, per quanto riguarda il collaudo:

La richiesta di collaudo andava presentata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Se, trascorsi 40 giorni dalla richiesta di collaudo l'organo pubblico non vi avesse provveduto, l'apparecchio poteva essere egualmente messo in servizio, previa effettuazione del collaudo da parte di ingegnere o architetto abilitati a norma di legge, il quale doveva inoltre provvedere alla regolarizzazione delle due copie del libretto. Secondo circ. min. n° 9-12/01/2001 il Ministero del Lavoro, ricevuta la comunicazione, asigna numero di matricola ...

14

CARRI RACCOGLIFRUTTA (rientrano in ponti sospesi e relativi argani)

...la matricola è comunicata all'utente e al

servizio ispezione della
Direzione Provinciale del
Lavoro (ora DTL)

per l'inserimento nello scadenario delle verifiche, la periodicità delle quali decorre dalla data della messa in servizio della macchina.



VERIFICA BIENNALE

15

CARRI RACCOGLIFRUTTA (rientrano in ponti sospesi e relativi argani)



VERIFICA BIENNALE

I carri semoventi per la raccolta della frutta a piattaforma elevabile (carrì raccoglifrutta) sono inquadrati legislativamente tra gli "impianti speciali" nel punto 9 del D.M. 04/03/1982,

"Riconoscimento di efficacia di nuovi mezzi e sistemi di sicurezza per i ponteggi sospesi motorizzati"

16

**PONTI MOBILI SVILUPPABILI SU CARRO AD
AZIONAMENTO MOTORIZZATO**



VERIFICA ANNUALE

17

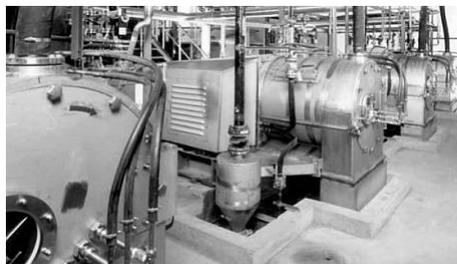


**PONTI MOBILI
SVILUPPABILI SU
CARRO A SVILUPPO
VERTICALE
(Piattaforme di
Lavoro Elevabili)**

VERIFICA BIENNALE

18

IDROESTRATTORI a FORZA CENTRIFUGA



Modificati i
Limiti dimensionali

Discontinuo con \varnothing [m] x n.giri [giri/min] > 450 → BIENNALE

Continuo con \varnothing [m] x n.giri [giri/min] > 450 → TRIENNALE

Operanti con solventi infiammabili con \varnothing [mm] > 500
→ ANNUALE

19

CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO



NOVITA'

VERIFICA ANNUALE

20

ASCENSORI DA CANTIERE



VERIFICA ANNUALE

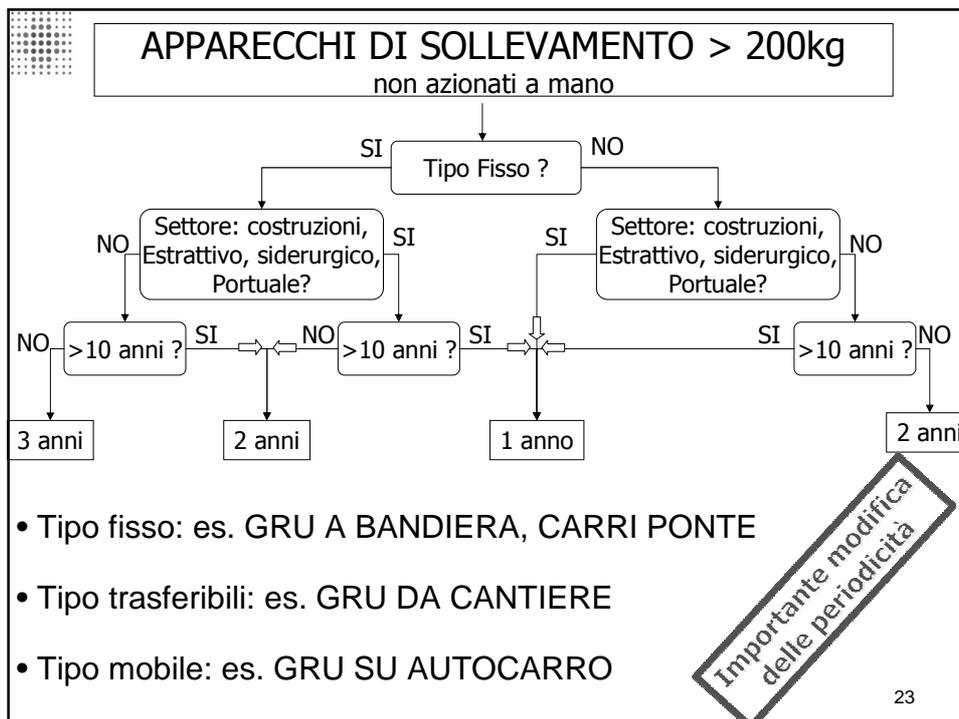
21

APPARECCHI di SOLLEVAMENTO



VERIFICA: differenti periodicità → vd. Slide successiva

22



GRU a TORRE (da CANTIERE) - note

In virtù del art. 71 c.8 non devono più essere effettuate dall'ente pubblico:

- Verifiche a gru smontata
- Verifiche di corretta installazione (ad ogni installazione)
- Verifiche straordinarie per installazione di radiocomando (o altre modifiche)

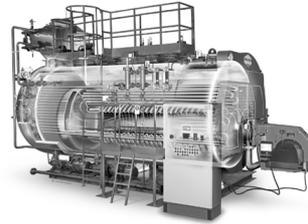
Vanno comunque eseguiti controlli a carico del datore di lavoro e le risultanze tenute agli atti presso il luogo d'installazione.

Inoltre non si è più tenuti all'invio all'ente pubblico:

- Della dichiarazione di corretto montaggio
- Della dichiarazione d'idoneità del basamento
- Della dichiarazione d'installazione di radiocomando

24

APPARECCHI A PRESSIONE e GENERATORI di VAPORE



APPARECCHI A PRESSIONE e GENERATORI di VAPORE

- Fluidi gruppo 1 = Pericolosi (es. NH_3 – GPL – Cl_2 – CH_4)
- Fluidi gruppo 2 = Non Pericolosi (es. Aria – vapor d'acqua)
- Categorie di rischio I – II – III – IV
Meno pericoloso → più pericoloso

Determinate in base al:

tipo di attrezzatura (generatori di vapore, recipienti, tubazioni...)

tipo di fluido (gruppo 1 o gruppo 2)

PS e V (press max [bar] e volume [litri], per generatori e recipienti)

TS (temperatura max in °C)

DN (diametro nominale [mm], per le tubazioni)

La riqualificazione periodica delle attrezzature a pressione, e' regolamentata secondo lo schema riportato nelle tabelle di cui allegati A e B del DM 329/04.

GVR - Periodicità di verifica

Fluido	Categoria				Tipo apparecchio	verifiche [anni]		
	I	II	III	IV		funzionamento	interna	integrità
1	*	*	*	*	recipienti x gas instabili/ generatori e recipienti per liquidi surriscaldati	2		10
1			*	*	insiemi	2		10
tutti					forni per industrie chimiche	2		10
1	*	*			recipienti / insiemi	4		10
1	*	*	*		tubazioni	5		10
1	*	*	*		recipienti per liquidi	5		10
2			*	*	insiemi (fluidi diversi da vapor d'acqua)	3		10
2	*	*	*	*	recipienti	3		10
2	*	*			insiemi (fluidi diversi da vapor d'acqua)	4		10
tutti					generatori di vapore	2	2	10
2			*		tubazioni Ts < 350°			10
2			*		tubazioni Ts < 350°	5		10
tutti					generatori di calore > 116 kW	5		<input type="text"/>

Per le modalità di attuazione dell'art. 71 del DLgs. 81/08 si è dovuto attendere un decreto attuativo, emanato dai competenti ministeri nell'aprile 2011

DM 11/04/2011

decreto attuativo dell'art. 71 D.Lgs 81/08:

“Modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'allegato VII e criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati”.

E' entrato in vigore il 23 maggio 2012.

A seguito dell'entrata in vigore sono uscite anche
3 circolari interpretative del MLPS
n.11 del 25-5-12 e n.22 e 23 del 13-8-12

COMUNICAZIONE di MESSA IN SERVIZIO

- Alla messa in servizio di una nuova attrezzatura di lavoro compresa fra quelle dell'allegato VII il datore di lavoro ne dà immediata comunicazione all'ufficio INAIL competente per territorio
- L'INAIL registra l'attrezzatura e dà un numero di matricola che identifica univocamente l'attrezzatura e al quale si deve fare riferimento per le richieste di verifica
- Le attrezzature già in servizio e già immatricolate non sono soggette a ulteriore comunicazione

29

VERIFICHE PERIODICHE

- Successivamente alla messa in servizio l'attrezzatura deve essere sottoposta a verifica secondo le periodicità indicate nell'allegato VII
- Per le apparecchiature non ancora verificate la periodicità decorre dalla data della comunicazione di messa in servizio
- Per le apparecchiature già verificate la periodicità decorre dalla data dell'ultima verifica periodica effettuata

30

DECRETO 11 APRILE 2011 – art. 2 c.1

SI ISTITUISCONO I TITOLARI DI FUNZIONE

- INAIL:
per la prima delle verifiche periodiche
→ da effettuare entro 60 giorni dalla richiesta

- AUSL (o ARPA):
per le verifiche periodiche successive alla prima
→ da effettuare entro 30 giorni dalla richiesta

LE RICHIESTE DI VERIFICA PERIODICA
(prima o successiva alla prima)
VANNO INOLTRATE AI TITOLARI DI FUNZIONE

31

DECRETO 11 APRILE 2011 – art. 2 c.2

*“All’atto della richiesta di verifica, il datore di lavoro indica il nominativo del **soggetto abilitato, pubblico o privato**, del quale il soggetto titolare della funzione si avvale laddove non sia in grado di provvedere direttamente con la propria struttura o a seguito degli accordi di cui al comma 3 nei termini temporali di cui al comma 1.”*

NELLE RICHIESTE di PRIMA VERIFICA
e di VERIFICA PERIODICA
si deve
INDICARE IL NOME DI UN SOGGETTO ABILITATO

32

DECRETO 11 APRILE 2011 – art. 2 c.3

Stabilisce che i soggetti titolari possono:

- a) Eseguire direttamente tramite:
- Personale proprio
 - Mediante accordi con altro Soggetto Titolare e/o DTL
- b) Avvalersi di Soggetti Abilitati privati (SA)

33

DECRETO 11 APRILE 2011 – art. 2 c.4

“Presso l’INAIL e presso le ASL è istituito un elenco di soggetti abilitati pubblici e privati di cui i titolari di funzione si possono avvalere [...] L’elenco può essere istituito, anziché presso le singole ASL, su base regionale.”

l'ELENCO dei SOGGETTI ABILITATI
da cui attingere il nominativo da indicare sulla
RICHIESTA DI VERIFICA PERIODICA
e' tenuto presso ogni
SINGOLA ASL PROVINCIALE

34

DECRETO 11 APRILE 2011 – art. 2 c.8

“Decorsi i termini temporali di cui al comma 1 (60/30 gg) il datore di lavoro può avvalersi dei soggetti abilitati, pubblici o privati, di cui all’elenco previsto nell’allegato III.”

se il titolare di funzione (o il SA incaricato) non è in grado di eseguire la verifica nei tempi indicati dal decreto il datore di lavoro può scegliere un altro SA per l’esecuzione della verifica

Art. 3 c.2 *“nell’ipotesi dell’art 2 c.8 il datore di lavoro comunica al soggetto titolare di funzione il nominativo del soggetto abilitato, [...], incaricato della verifica ”*

35

MODALITA' e TARIFFE per le VERIFICHE - 1/3

- DLgs 81/08 art.71 c.12 : I soggetti abilitati privati acquistano qualifica d’incaricati di pubblico servizio e rispondono direttamente alle strutture pubbliche incaricate della funzione
- DM 11/4/11 art.2 c.3 : Le tariffe per l’esecuzione delle verifiche periodiche sono stabilite dai titolari di funzione, (art.3 c.3) in attesa dell’emanazione di un tariffario nazionale da emanarsi 180 gg dopo l’entrata in vigore del decreto.
(23/5/2012 → 23/11/2012)
- DM 11/4/11 art.3 c.1 : I Soggetti Abilitati, quando incaricati dal titolare di funzione, adottano le stesse tariffe dei titolari di verifica.

Il 15% della tariffa va al soggetto titolare di verifica per costi di attività amministrativa, di gestione e mantenimento banca dati, per attività di controllo dei Soggetti Abilitati

36

MODALITA' e TARIFFE per le VERIFICHE – 2/3

- Il SA incaricato deve eseguire la verifica entro 60/30 giorni dalla richiesta (possibile problematica se titolare di funzione non gestisce rapidamente la pratica).
- La sospensione dei termini può avvenire a seguito di richiesta di “INDAGINE SUPPLEMENTARE”
- Se il termine temporale scade il ddl può rivolgersi a altro SA...
- DM 11/4/11 art.3 c.2 l.b : I Soggetti Abilitati che operano su indicazione diretta del datore di lavoro (caso dell'art.2 c8, una volta scaduti i termini temporali) possono adottare una tariffa che differisce al massimo di +/- 15% rispetto alla tariffa del soggetto titolare di funzione (in qs. caso il 5% della tariffa va a INAIL per gestione e mantenimento della banca dati informatizzata)

37

MODALITA' e TARIFFE per le VERIFICHE – 3/3

- DM 11/4/11 all.III art. 4.2 : I Soggetti Abilitati devono inviare con cadenza trimestrale registro informatizzato delle verifiche effettuate (inclusa copia dei verbali) ai soggetti titolari di funzione
- DM 11/4/11 all.III art. 5.3 : INAIL e ASL devono inviare al ministero segnalazione di comportamenti anomali dei Soggetti Abilitati

38

TARIFFARIO RER (agg. 18 gennaio 2012)

Listini ASL Verifiche Periodiche NOTA: laddove i prezzi sono differenziati a seconda della portata si è preso come riferimento il prezzo alla massima portata (prezzo più alto)

apparecchiatura (classificazione Listino Ispesi)	Listino Ispesi prima verifica	ASL			SL Emom	Arpa		Arpa Molise	Arpa Piemonte	Asi		Arpa Veneto	Asi	
		Liguria	Abruzzo	Basilicata		Lazio	Marche			Umbria	Puglia		Lombardia	
scale aeree	280	152	162	121	93	200	170	162	163	170	154	162	187	
Ponti mobili sviluppabili manuali e	320	146	147	139	124	190	155	147	147	155	155	147	169	
Ponti sospesi leggeri (2 argani)	240	70		65		90	70	69	69	72	72	68	79	
Ponti sospesi pesanti (4 argani)	320	93		89		120	100	95	95	99	101	95	109	
Gru a struttura limitata	240	110	113	107	93	140	120	114	114	119	109	114	130	
Gru a ponte	320	192	200	189	134	250	210	235	201	210	192	200	230	
Gru a portale braccio fisso o girevo	320	192		189	135	250	210	200	201	210	192	201	230	
Gru a cavalletto	400	227		221	135	280	245	200	235	245	226	235	270	
Gru a torre	400	163	167	157	145	240	175	232	166	175	176	201	190	
Gru Derrick	480	192		189	207	250	210	200	201	209	192	235	230	
Gru su autocarro	320	128	132	125	124	170	140	132	132	138	141	132	152	
Autogru fino a 50 ton	400	192	200	189	93	250	210	201	200	209	192	201	231	
Autogru oltre 50 ton	640	256	269	253	155	320	280	269	269	281	258	269	308	
Altre gru	480	192		282		360	320	269	303	312	291	303	343	
Idroestrattori	320	145		139	83	190	155	147	147	155	155	147	169	

39

VARIAZIONI

- Il datore di lavoro deve comunicare alla sede INAIL competente per territorio la cessazione dell'esercizio, l'eventuale trasferimento di proprietà dell'attrezzatura di lavoro e lo spostamento delle attrezzature per l'inserimento in banca dati.

40

Le apparecchiature si dividono in gruppi

Gruppo SC = Sollevamento Cose

Apparecchi di sollevamento materiali non azionati a mano ed idroestrattori a forza centrifuga

- a) Apparecchi mobili di sollevamento materiali di portata superiore a 200 kg
- b) Apparecchi trasferibili di sollevamento materiali di portata superiore a 200 kg
- c) Apparecchi fissi di sollevamento materiali di portata superiore a 200 kg
- d) Carrelli semoventi a braccio telescopico
- e) Idroestrattori a forza centrifuga

41

Le apparecchiature si dividono in gruppi

Gruppo SP = Sollevamento persone

- a) Scale aree ad inclinazione variabile
- b) Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato
- c) Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale azionati a mano
- d) Ponti sospesi e relativi argani
- e) Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne
- f) Ascensori e montacarichi da cantiere con cabina/ piattaforma guidata verticalmente

42

Le apparecchiature si dividono in gruppi

Gruppo GVR = Gas, Vapore, Riscaldamento

a) Attrezzature a pressione:

1. Recipienti contenenti fluidi con pressione maggiore di 0,5 bar (Rif. art. 3 decreto legislativo n. 93 del 25 febbraio 2000)
2. Generatori di vapor d'acqua
3. Generatori di acqua surriscaldata (1)
4. Tubazioni contenenti gas, vapori e liquidi
5. Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzando acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiori a 116 kW (2)
6. Forni per le industrie chimiche e affini

b) Insieme:

assemblaggi di attrezzature da parte di un costruttore certificati CE come insieme secondo il decreto legislativo n. 93 del 25 febbraio 2000.

43

ESCLUSIONI

Presso la direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro – divisione IV, è istituita una commissione d'esame della documentazione per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati di cui all'allegato III del DM 11.04.11

La commissione formula anche pareri sulle problematiche concernenti le verifiche periodiche di cui al DM 11/04/2011

Ci sono impianti rientranti nell'all.to VII per i quali non si applicano le procedure del DM 11/04/2011 ?

Alcuni, secondo la circolare MLPS n.23 del 13-8-2012:
Segue elenco delle **esclusioni**:

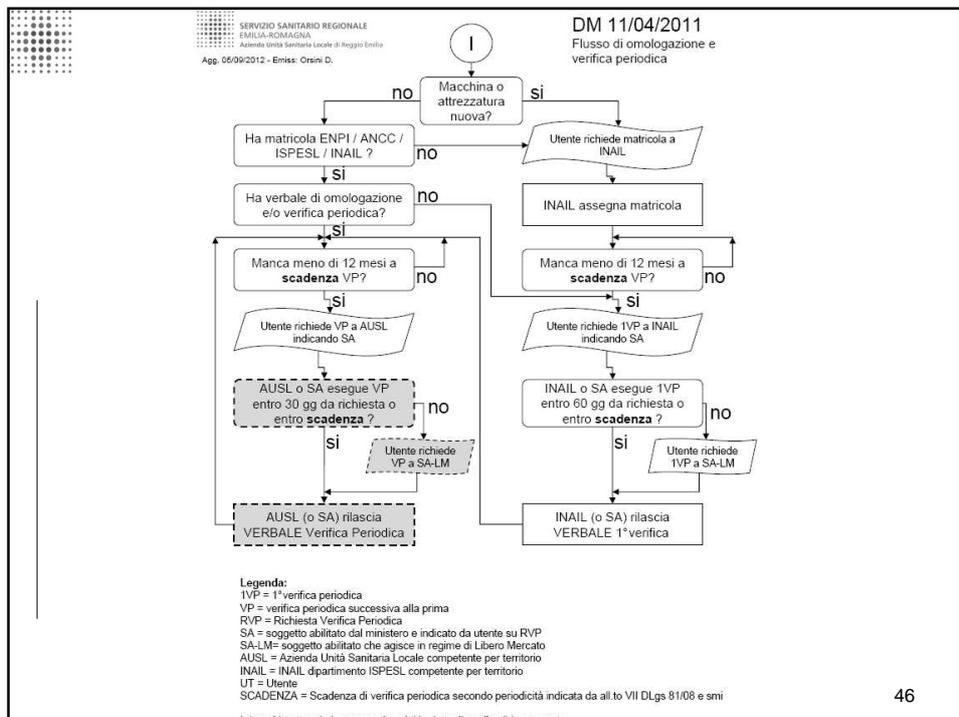
- Serbatoi GPL per riscaldamento e cottura in abitazioni private
→ ESCLUSI
- Serbatoi GPL che alimenta utenze diverse per usi promiscui (civile e usi industriali)
→ INCLUSI ??

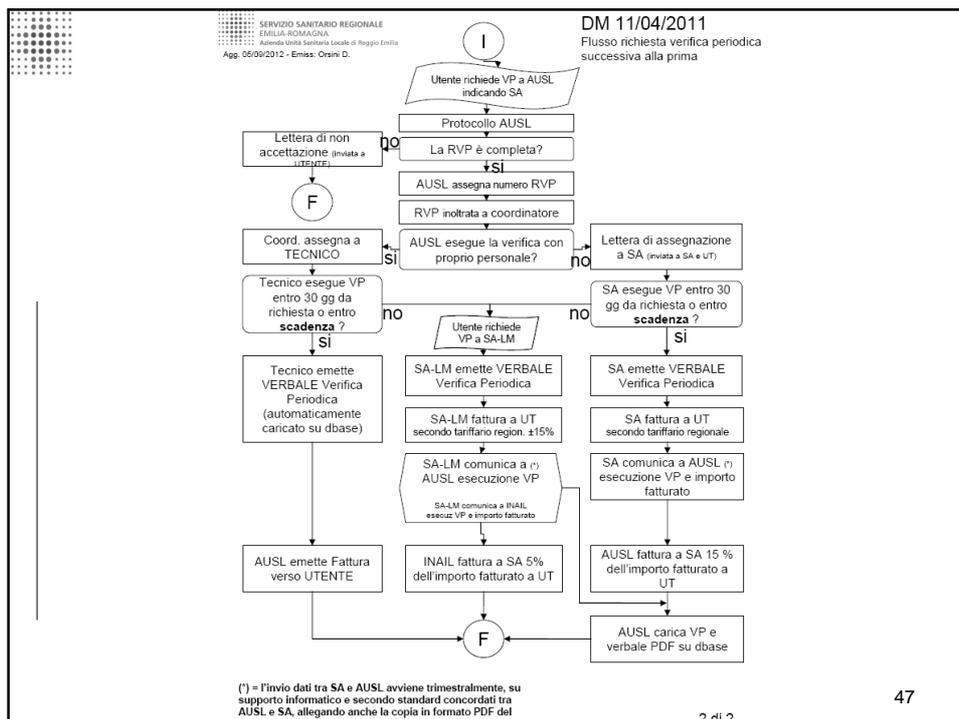
→ continua

ESCLUSIONI

→ continua

- Caldaie ad acqua calda in condomini civili → ESCLUSE
- Caldaie ad acqua calda per riscaldamento centralizzato di condomini nei quali ci sono ambienti ad uso promiscuo (civile + terziario + artigianale) → ESCLUSE
- Caldaie ad acqua calda per riscaldamento ambienti ad uso industriale, artigianale, commerciale, terziario, comunque con presenza di dipendenti → sembrano ESCLUSE
- Elevatori da scenotecnica che non fanno uso di ganci → ESCLUSI
- Ponti sollevatori per autoveicoli → ESCLUSI
- Carrelli commissionatori → ESCLUSI





Altre apparecchiature in carico a SSIA

NULLA è MUTATO

per le altre tipologie d'impianti verificati da SSIA

Per gli impianti esclusi dall'allegato VII (**GPL e riscaldamenti civili**) permane la titolarità di verifica di AUSL e le procedure in vigore

Per gli **impianti elettrici** di messa a terra, di protezione dalle scariche atmosferiche e d'impianti elettrici pericolosi rimane in vigore il DPR 462/01

Per gli **ascensori e montacarichi** in servizio privato rimangono in vigore il DPR 162/99 e DPR 214/10

La sequenza di azioni 1/2

- Datore di lavoro:
 - Comunicazione di messa in servizio (immatricolazione)
 - Modulistica predisposta da INAIL
 - Con marca da bollo
- INAIL
 - Inail assegna una matricola inviandola a utente (tramite portale SISGA)
 - Per attrezzature già messe in esercizio alla data di entrata in vigore del decreto (es. carrelli a braccio telescopico, ascensori da cantiere ecc.) la richiesta di prima verifica periodica costituisce adempimento all'obbligo di comunicazione di messa in servizio all'INAIL
- Datore di Lavoro
 - Alla scadenza della VP (secondo all.to VII) richiede 1VP a INAIL
 - Modulistica predisposta da INAIL (**indicando SA**)
 - Con marca da bollo
 - Deve pagare un bollettino MAV con importo della verifica

49

La sequenza di azioni 2/2

- INAIL
 - Esegue la 1VP o assegna la verifica a SA dandone comunicazione a SA e all'utente
 - Utente riceve **Verbale di Prima Verifica Periodica e scheda tecnica di identificazione dell'apparecchiatura**
 - Se la verifica è stata eseguita da SA, INAIL corrisponde a SA l'85% della tariffa all'atto della rendicontazione trimestrale
- Datore di Lavoro
 - Alla scadenza della VP (secondo all.to VII) richiede VP a AUSL
 - Modulistica predisposta da AUSL (N.B. occorrono tutti i dati delle nuove apparecchiature)
- AUSL
 - Esegue la VP o assegna la verifica a SA dandone comunicazione a SA e all'utente
 - Utente riceve **Verbale di Verifica Periodica**
 - Se la verifica è stata eseguita da SA, AUSL percepisce il 15% della tariffa all'atto della rendicontazione trimestrale.

50

Gli strumenti disponibili (INAIL)

- Sito internet di INAIL

www.inail.it

click su → SICUREZZA SUL LAVORO

click su → VERIFICA IMPIANTI E ATTREZZATURE

Oltre le spiegazioni di come procedere, all'interno della pagina si trova la sezione MODULISTICA e l'elenco dei SOGGETTI ABILITATI suddivisi per REGIONE.

I moduli INAIL sono differenti da quelli AUSL.

E' anche possibile iscriversi per accedere ai servizi del portale SISGA per eseguire automaticamente le procedure di immatricolazione apparecchi e richiesta di prima verifica.

51

Estratto dalla pagina INAIL "modulistica"

Sollevamento

Materiali con portata superiore a 200 Kg

- Denuncia di messa in servizio/immatricolazione (.pdf 84 Kb)
- Richiesta prima verifica periodica (.pdf 84 Kb)
- Precisazioni del Ministero del Lavoro dell'11 dicembre 2009 (.pdf 68 Kb)

Ascensori e montacarichi da cantiere

- Denuncia di messa in servizio/immatricolazione (.pdf 86 Kb)
- Richiesta prima verifica periodica (.pdf 87 Kb)

Carrelli semoventi a braccio telescopico

- Denuncia di messa in servizio/immatricolazione (.pdf 80 Kb)
- Richiesta prima verifica periodica (.pdf 80 Kb)

Carri raccogli frutta

- Denuncia di messa in servizio/immatricolazione (.pdf 72 Kb)
- Richiesta prima verifica periodica (.pdf 70 Kb)

Idroestrattori

- Denuncia di messa in servizio/immatricolazione (.pdf 86 Kb)
- Richiesta prima verifica periodica (.pdf 87 Kb)

Ponte mobile sviluppabile su carro

- Denuncia di messa in servizio/immatricolazione (.pdf 75 Kb)
- Richiesta prima verifica periodica (.pdf 76 Kb)

Ponti sospesi e relativi argani

- Denuncia di messa in servizio/immatricolazione (.pdf 78 Kb)
- Richiesta prima verifica periodica (.pdf 79 Kb)

52

Marca
da bollo

MODELLO DI RICHIESTA DI PRIMA VERIFICA PERIODICA¹
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO

Spett.le INAIL
 Settore Ricerca, Certificazione e Verifica
 Dipartimento Territoriale di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____ n. _____
 legale rappresentante della ditta² _____
 codice cliente INAIL _____
 partita IVA _____ codice fiscale _____
 con sede sociale in _____ prov. _____ n. _____ c.a.p. _____
 via _____ n. _____ tel. _____
 esercente attività di _____
 ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.

RICHIESTE

LA PRIMA VERIFICA PERIODICA DELLA SEGUENTE ATTREZZATURA³:

Matricola⁴ _____

Richiesta immatricolazione

Costruttore:⁵

- Nazionalità: Italiana estera

In caso di nazionalità italiana compilare anche i seguenti campi:

- partita IVA _____
- codice fiscale _____
- indirizzo _____
- numero civico _____
- CAP _____
- Comune _____
- Provincia _____
- Telefono _____

Descrizione:

<input type="checkbox"/> Carrello a braccio telescopico / sollevatore telescopico fisso
<input type="checkbox"/> Carrello a braccio telescopico / sollevatore telescopico rotativo

¹ Inserire regione sociale
² Nel caso in cui il carrello venga utilizzato anche per la funzione sollevamento cose (attrezzato con gancio o altro organo di sospensione del carico) o per la funzione sollevamento persone (attrezzato con cestati/piattafornai), il datore di lavoro è tenuto a richiedere una verifica per ciascuna funzione (carrelli, apparecchi di sollevamento cose, apparecchi di sollevamento persone) con i relativi moduli.
³ Per i carrelli a braccio telescopico messi in servizio prima dell'entrata in vigore del D.M. 11 aprile 2011 (23 maggio 2012) la richiesta di verifica assolve anche all'obbligo di comunicazione di messa in servizio/immatricolazione e il presente campo non va compilato e va inserita la dicitura "funzione immatricolazione".
⁴ Inserire regione sociale
⁵ Sito per carrelli a braccio telescopico costruiti in assenza delle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.
 canrelli semoventi a braccio telescopico_verifica_rev 02.doc

numero di fabbrica _____
 data costruzione _____
 macchina accompagnata da dichiarazione di conformità CE SI NO
 modello _____
 portata massima in Kg _____

Messa in servizio / installato presso

- indirizzo _____
- numero civico _____
- CAP _____
- Comune _____

NOTE _____

Indicare nominativo soggetto abilitato:

Ragione sociale _____
 partita IVA/codice fiscale _____

Si allega:
 Copia dichiarazione conformità CE
 Copia attestazione di conformità ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.⁶

Data _____ Il Legale Rappresentante

 (Timbro e firma)

Gli strumenti disponibili (AUSL)

- Sito internet di AUSL Reggio Emilia
www.ausl.re.it
 click su → Servizi Territoriali
 click su → Sanità Pubblica
 click su → Documenti Sanità Pubblica
 click su → SOLLEVAMENTO
 → PRESSIONE
 → RISCALDAMENTO

Oltre a **documenti esplicativi** si trovano i moduli necessari per la **Richiesta Verifica Periodica (RVP)** e **l'elenco dei SA** per la provincia di Reggio Emilia

A breve sarà possibile iscriversi per l'accesso al portale web per la richiesta e verifica dello stato delle proprie verifiche

Gli strumenti disponibili – le AUSL della RER

- IL MODULO DI RICHIESTA VERIFICA PERIODICA
- L'ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
- IL MODULO DI RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE
- LA DESCRIZIONE DEI SERVIZI DEL PORTALE (previsto in funzione dal 1 gennaio 2013)
- IL RAPPORTO CON GLI UTENTI e I SOGGETTI ABILITATI

55

La Posta Elettronica Certificata - PEC

- E' preferibile che tutti i documenti ufficiali (RVP, invio di DOCUMENTAZIONE a CORREDO, ASSEGNAZIONE DI RVP a SA) avvengano tramite PEC

ssiare@pec.ausl.re.it

- Sono accettati tuttavia anche invii cartacei per posta tradizionale, fax, posta elettronica normale e consegna a mano.
- In questo caso il personale amministrativo di SSIA ha un aggravio di lavoro
- E' consigliabile che le richieste di informazioni e le comunicazioni che non necessitano di protocollo avvengano su

info.ssia@ausl.re.it

56

CHIEDE A CODESTA Az. USL L'EFFETTUAZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA, entro 30 gg dalla data di richiesta (6) sotto indicata nella griglia di descrizione degli apparecchi (DM 11aprile 2011 all.2 comma 8.2.1), da eseguirsi presso (*):

La propria sede legale
 Unità operativa/cantiere in via _____ comune _____ località _____
 Officina _____ via _____ comune _____ località _____

Luogo di esecuzione della verifica (unità operativa, cantiere, manutentore)
 *Contattando il sig _____ *Tel/cell _____ Fax _____
 Email / PEC _____

(*) PER I SEGUENTI APPARECCHI

Gruppo e tipo (5)	Marca	Modello	Matricola			Numero Fabbrica	Data Richiesta (6)	Data Scadenza (7)
			Sigla Provincia	No Matricola	Anno			
SCa			MI	200123	2005			31/1/13
SPc			RE	xxxxxx	xxxx		31/1/13	31/12/12
GVRa1			MN	xxxxxx	xxxx		31/1/13	25/03/13
Non è accettabile scrivere "tutti gli impianti in carico al servizio"								
<input type="checkbox"/> il cui l'elenco continua in allegato alla presente								

(pag 1 di 2)

RVP _____ /
 Riservato al Servizio SIA

***IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO ABILITATO INDIVIDUATO, AI SENSI DELL'art.2 c.2 del D.M.11/04/2011 E'**

Nome del SA individuato dal Datore di Lavoro

Al corrente che le verifiche sono a titolo oneroso con tariffe stabilite dalla Regione Emilia Romagna, si comunica che la **fattura** andrà **intestata al proprietario dell'attrezzatura**, salvo diversa indicazione dello stesso (come sotto riportato) e inviata a:

Se stessa, all'indirizzo della sede legale sopra indicato
 Presso il seguente indirizzo
 Via _____ Cap _____ Comune _____

Altro intestatario diverso dal proprietario
 Ragione sociale _____
 P.Iva _____ C.F. _____
 Via _____ Cap _____ Comune _____

Data _____ Timbro e Firma _____

Allegati: (specificare il contenuto degli allegati se presenti)

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

- L'utente riceverà entro 30 giorni comunicazione di accettazione o meno della richiesta di verifica e di eventuale assegnazione della stessa al Soggetto Abilitato indicato.

- Il servizio non è titolare per le prime verifiche d'impianto quindi non possono essere accettate richieste di verifica di impianti sui quali non sia stata già eseguita la prima verifica.
- Compilare tutti i campi contraddistinti da (*)

LEGENDA:

- (*) = campo obbligatorio
 (1) = allegare copia delega del DdL avente requisiti dell'art. 16 DLgs 81/08
 (2) specificare la corretta ragione sociale
 (3) specificare comune e frazione
 (4) specificare i dati del proprietario se il richiedente è solo utilizzatore
 (5) gruppo appartenenza → SC = Sollevamento Cose, SP = Sollevamento Persone, GVR = Gas Vapore Riscaldamento
- Gruppo SC = Sollevamento cose
 SCa = a) Apparecchi mobili di sollevamento materiali di portata superiore a 200 kg
 SCb = b) Apparecchi trasferibili di sollevamento materiali di portata superiore a 200 kg
 SCc = c) Apparecchi fissi di sollevamento materiali di portata superiore a 200 kg
 SCd = d) Carrelli semoventi a braccio telescopico
 SCe = e) Idroestrattori a forza centrifuga
- Gruppo SP = Sollevamento persone
 SPa = a) Scale aeree ad inclinazione variabile
 SPb = b) Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato
 SPC = c) Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale azionati a mano
 SPD = d) Ponti sospesi e relativi argani
 SPE = e) Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne
 SPF = f) Ascensori e montacarichi da cantiere
- Gruppo GVR - Gas, Vapore, Riscaldamento
 a = Attrezzature a pressione:
 GVRa1 = Recipienti contenenti fluidi con pressione maggiore di 0,5 bar
 GVRa2 = Generatori di vapore d'acqua
 GVRa3 = Generatori di acqua surriscaldata
 GVRa4 = Tubazioni contenenti gas, vapori e liquidi
 GVRa5 = Generatori di calore [...] superiori a 116 kW
 GVRa6 = Forni per le industrie chimiche e affini.
 GVRh = Insiemi/assemblaggi di attrezzature certificati CE (secondo DLgs 93/2000.)
- (6) data a partire dalla quale si richiede di eseguire la verifica tipicamente 30 giorni prima della scadenza reale della verifica).
 (7) data di scadenza della verifica periodica secondo la periodicità stabilita dall'art.71 del DLgs 81/08 e s.m.l.

(pag 2 di 2)

SOGGETTI ABILITATI

- 1) Iscrizione nell'elenco tramite decreto dirigenziale del direttore generale del direttore generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro del MLPS di concerto con.....
- 2) L'ambito di abilitazione è il territorio regionale
- 3) Validità di iscrizione di 5 anni rinnovabili
- 4) l'elenco è messo a disposizione dell'utenza da parte delle ASL (o da parte della regione)

IL MODULO DI RICHIESTA ACCESSO AL PORTALE

- Il portale è un servizio pensato per facilitare gli utenti in possesso di molte attrezzature da sottoporre a verifica e per ridurre l'impatto amministrativo sui nostri servizi
- L'accesso ai servizi del portale sarà possibile a seguito di richiesta cartacea e di assegnazione da parte del servizio di un nome utente e una password
- L'accesso al portale è "nominale" ovvero la persona che fa richiesta (titolare dell'azienda) è responsabile per l'uso del portale effettuato con le sue PWD d'accesso

65

LE FUNZIONI DEL PORTALE

- Il riconoscimento dell'utente avviene tramite password.
- Inoltro di RVP da parte di utente accreditato
- Inoltro di RVP in delega per conto di altro utente
- Visualizzazione dello stato di verifica delle proprie attrezzature da parte di utente
- Creazione di nuove pratiche per attrezzature
- controllo di **SSIA** dello stato di esecuzione di **VP** da parte di **SA**.
- comunicazione di **SA** dell'avvenuta esecuzione di **VP**, dell'esito e trasmissione del relativo verbale, nonché inserimento automatico nell'archivio elettronico
- download in tempo reale dei dati statistici per **RER** e **INAIL**
- segnalazione automatica di incongruenze a **UT** e **SSIA** a seguito di richieste errate

66

ACCESSO CON CREDENZIALI

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Portale UOIA - Login

Benvenuti nel portale ER-AUSL Reggio Emilia per la richiesta di verifiche periodiche di apparecchi rientranti nell'art. 71 Dlgs 81/08 e DM 11/04/2011.

Partita IVA:

Password:

[Non sei registrato? Scarica qui il modulo per la richiesta](#)

67

MENU DI SCELTA INIZIALE

Portale UOIA - Menu

Benvenuto PLASTMECCANICA SRL

[Esci](#)

Funzioni disponibili

[Richiesta di verifica periodica \(impianti esistenti o nuovi impianti\)](#) ← richiesta verifica periodica impianti esistenti

[Controlla lo stato di verifica dei tuoi impianti](#) ← Controlla lo stato di verifica dei tuoi impianti

[visualizza elenco SA](#) ← Visualizza elenco SA

[Modifica password](#)

[Invia una mail al servizio \(titolare della funzione\)](#) ← invia una mail al servizio

Non sono presenti deleghe per richiedere verifica periodica per i propri impianti

[Aggiungi delega](#) ← Aggiungi / rimuovi delega

68

CARRELLO DELLE VERIFICHE

Impianti richieste VP

Ragione sociale: PLASTMECCANICA SRL P. IVA: 00123320350 Mostra: Solo impianti in scadenza
 Indirizzo SL: CORREGGIO Indirizzo fattura: CORREGGIO VIA MARTIRI DI CERVAROLO 9 Data: 23/11/2013
 Contattare il sig: Tel: VIA MARTIRI DI CERVAROLO 9 Trova

Richieste VP

Gruppo	Matricola	Costruttore	Num. fabbrica	Anno costr.	Stato ultima verifica	Esito ultima verifica	Luogo dove si richiede di effettuare la verifica	Data scadenza	Data dalla quale si richiede la verifica	SA indiv	<input type="checkbox"/>
SCc	RE-200013/99	FASKITO	48920	1999	VP_EFF		VIA MARTIRI DI CERVAROLO 9, CORREGGIO	31/12/99	23/11/12	APC	<input checked="" type="checkbox"/>
SCc	EE028922/00	SOC. DE FORGEAGE	826262	1980	VP_EFF	POSITIVA	VIA MARTIRI DI CERVAROLO 9, CORREGGIO	02/07/07	23/11/12	APC	<input checked="" type="checkbox"/>

APICE S.R.L. APC

BOREAS S.R.L. BRS

eco certificazioni ECC

ICE ISTITUTO CERTIFICAZIONE EUROPEA ICE

PRO-CERT S.R.L. PRO

RINA SERVICES S.P.A. RIN

TUV ITALIA S.R.L. TUV

VERICECH S.R.L. VER

Pagina 1 di 1 Visualizzate 1 - 2 di 2

Aggiungi impianto/apparecchio Conferma richiesta Torna al menù

69

CONCESSIONE di DELEGA

Seleziona la ditta cui concedere la delega

Filtro ragione sociale (almeno 3 caratteri):

Rag. sociale ▲	Partita IVA
RUINI & BEDESCHI	
RUINI ACHILLE	
RUINI BASSI & CORRADINI	
RUINI FRANCO & FIGLIO S.N.C.	00175640358
RUINI GIUSEPPE RETTIFICA	00279880355
RUINI IMER	
RUINI SERVICE SRL	01743150359

Aggiungi Annulla

70

DELEGA CONCESSA / VISUALIZZAZIONE SU MENU' INIZIALE

Portale UOIA - Menu

Benvenuto PLASTMECCANICA SRL Esci

Funzioni disponibili

- [Richiesta di verifica periodica \(impianti esistenti o nuovi impianti\)](#)
- [Controlla lo stato di verifica dei tuoi impianti](#)
- [visualizza elenco SA](#)
- [Modifica password](#)
- [Invia una mail al servizio \(titolare della funzione\)](#)

La ditta ha concesso delega per richiedere verifica periodica per i propri impianti a:

RUINI SERVICE SRL	revoca delega
-------------------	---------------

[Aggiungi delega](#)

Ditta/e alle quali si è concesso delega (indicated by an arrow pointing to the table)

Revoca delega (indicated by an arrow pointing to the button)

71

MENU DI SCELTA INIZIALE per ditta che ha ricevuto DELEGA

Portale UOIA - Menu

Benvenuto RUINI SERVICE SRL Esci

Funzioni disponibili

- [Richiesta di verifica periodica \(impianti esistenti o nuovi impianti\)](#)
- [Controlla lo stato di verifica dei tuoi impianti](#)
- [visualizza elenco SA](#)
- [Modifica password](#)
- [Invia una mail al servizio \(titolare della funzione\)](#)

Non sono presenti deleghe per richiedere verifica periodica per i propri impianti

La ditta ha ricevuto delega per richiedere verifica periodica per conto di:

PLASTMECCANICA SRL	agisci in delega
ORLANDINI SNC	agisci in delega
MEDICI SRL	agisci in delega

[Aggiungi delega](#)

Ditta/e dalle quali si è ricevuto delega (indicated by an arrow pointing to the table)

Agisci in delega (indicated by an arrow pointing to the buttons)

72



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento di Sanità Pubblica
SERVIZIO SICUREZZA
IMPIANTISTICA ANTINFORTUNISTICA

Segreteria Tel. 0522-335473
Fax.0522-335446

Internet: www.ausl.re.it

Percorso : Assistenza territoriale
 Sanità Pubblica
 Documenti Sanità Pubblica
 Ascensori
 Elettrici
 Pressione
 Riscaldamento
 Sollevamento

Mail: info.ssia@ausl.re.it